

# dòdici



n.28

gennaio

all'interno:

**Politica**  
Lo strano caso  
di Palazzo  
D'Onofrio



**L'inchiesta**  
Le larve che  
stanno  
uccidendo  
le palme



**Il Personaggio**  
Evghen  
Stoyanov  
dalla Bulgaria a  
Modica



**dòdici**

periodico edito da:



€10,250  
copia omaggio

Mancano pochi mesi alla fine del mandato da primo cittadino; come sono stati questi *primi* cinque anni? **Piero Rustico** lo confessa a Dodici



**A chi dara' il suo voto**



**Ispica**



A pochi mesi dalle prossime elezioni amministrative che vedranno Ispica unica città iblea "protagonista", la chiacchierata con il sindaco della città, Piero Rustico, è d'obbligo. Da un lato il bilancio di chi ancora stenta a trovare avversari sul suo cammino verso la riconferma a Palazzo Bruno e dall'altra una riflessione su cosa è stato fatto in questi anni e su cosa c'è ancora da fare.

**Sindaco Rustico, è arrivato il momento del bilancio. Come possiamo definirlo?**

*"E' vero, è arrivato il momento del consuntivo. Per chi ha lavorato cinque anni di seguito con grande impegno, con grande passione, con grande determinazione, sicuramente è il momento di poter presentare alla città quello che già la città conosce. Diremo agli elettori del 2010 quali sono gli impegni assunti nel 2005 e totalmente realizzati. Diremo quali sono tutti i progetti in cantiere, ma soprattutto diremo ancora una volta, che la città ha cambiato volto, è rinata, ha conquistato il suo ruolo nella provincia, e perché no, anche nella regione. Un ruolo che negli ultimi anni aveva sicuramente perso. Mi riferisco alla capacità di attrazione dal punto di vista turistico; dal punto di vista culturale; alla capacità di proporre oggi, nuovi importanti investimenti".*

**Vogliamo fare qualche esempio?**

*"Il vignale di San Giovanni e gli scavi al parco archeologico della Forza sono stati*

*un momento molto significativo per la produzione turistica della nostra Ispica. Così come, è stato un momento importante, la capacità di poter ottenere un finanziamento di 3.600.000 euro che costituiranno in questa primavera, di poter cominciare i lavori per il rifacimento morbido della nostra costa e quindi, la messa in sicurezza e l'eliminazione totale dell'erosione costiera nella nostra Marina di Marza".*

**Ci dica la verità, c'è qualcosa che le piacerebbe fare prima che finisca il suo mandato che abbia un po' il sapore del "miracolo" in zona Cesarini...**

*"Altra occasione importante, ridare, io spero di arrivarci prima che finisca questo primo mandato, il Palazzo Bruno alla città. Una circostanza questa, che ci ha visti molto impegnati perché abbiamo trovato un cantiere sequestrato, un finanziamento perso. Abbiamo lavorato, abbiamo ricostruito. Oggi, penso che il palazzo che già si intravede, si presenta sicuramente*

*molto più sicuro e molto più bello di quanto non fosse prima. Ma stanno maturando, e prima ancora del periodo elettorale, saranno consegnati definitivamente alla città: l'esterenalizzazione e la gestione del campo "Brancati" e dell'ex mercato. Ma quello che, nella conferenza di fine anno, ho definito, l'anno della luce, sicuramente è una circostanza che ci permette oggi, di poter dire che, con l'illuminazione della Ispica mare, l'illuminazione della Ucca Marina e via della Malva in contrada Marina di Marza; l'illuminazione del centro urbano e l'accensione definitiva dell'illuminazione all'ingresso della città sulla strada statale 115, sono tutte queste delle realizzazioni che ho promesso in campagna elettorale e che sono state realizzate. Però, la cosa fra tante, che mi da molta soddisfazione, credo che sia il rapporto umano che sono riuscito ad instaurare con la gente della mia città. Con tutti gli ispicesi, con i bambini di questa città, e perché no, un grande e*



*straordinario rapporto con i dipendenti comunali nei confronti dei quali non ho lesinato impegni.*

*Un impegno che mi ha portato a poter definire dopo quindici anni di attesa da parte loro, la nuova dotazione organica dell'ente, e alla fine del 2009 la stabilizzazione di ben 40 precari. Un obiettivo importante, un impegno elettorale assolto.*

**Quale è stato il momento più bello di questi cinque anni di amministrazione?**

*"Dovrei fare un elenco molto lungo. Sicuramente è stato un momento significativo e toccante quello nel quale, ho potuto consegnare e sottoscrivere il contratto per i tanti precari del mio Comune.*

*Una tranquillità data a loro, alle loro famiglie e per alcuni versi, data all'intera città. Ce n'è poi un'altra, al quale sono particolarmente legata, è quello che ho compilato questo gennaio, con l'illuminazione della città. Un fatto che qualcuno ha definito storico, perché la*

*città lo attende da 60 anni e perché tutti i miei predecessori misteriosamente non ci sono riusciti".*

**E il momento più brutto?**

*"Non credo di aver avuto momenti brutti, nel senso di qualche cosa, che mi abbia particolarmente preoccupato o angustiato. Momenti sicuramente di pesantezza e di stanchezza ci sono stati, ed è anche ovvio.*

*Alla fine, le cose peggiori sono sempre le incomprensioni, specialmente quando vengono dalla tua stessa parte politica. Io penso che, alla fine posso fare un bilancio positivo, perché il rapporto mantenuto con le forze che hanno cominciato a sostenermi al momento della mia candidatura e poi, della mia elezione, sono tutte presenti in questa finale di legislatura. Sono convinto che saranno ancora tutti con me, per riproporre un impegno al servizio della città. Una candidatura che vede in prima linea, tutti coloro che hanno fatto la storia di questa città negli ultimi cinque anni".*

